REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1840 del 02/12/2024

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 – POA_ ME429 Librizzi (ME) - *"Opere di contenimento centro abitato"* Importo globale €.150.000,00 - Codice **ReNDiS 19IR429/G1** - CUP J43H19001030001

Rimodulazione ed approvazione Quadro Economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13.11.2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la legge n. 205 del 27.12.2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

Vista la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;

Considerato che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità

previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

Viste le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Viste le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Considerato l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;

Vista la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Considerato che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Considerato che il progetto denominato **POA_ ME429 Librizzi (ME)** - *"Opere di contenimento centro abitato"* - Codice ReNDiS 19IR429/G1, è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;

Visto il Decreto Commissariale n. 1311 del 26 settembre 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno **POA_ ME429 Librizzi (ME)** - *"Opere di contenimento centro abitato"* - Codice ReNDiS 19IR429/G1, il Geom. Di Perna Santo, in atto Funzionario dipendente dell'UTC del Comune di Librizzi, già incaricato con Determinazione Dirigenziale n.249 del 06/09/2017, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto Commissariale n. 1716 del 1° ottobre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 150.000,00;

Visto il Decreto Commissariale n. 481 del 09/03/2021, con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno **POA_ ME429 Librizzi (ME)** - *"Opere di contenimento centro abitato"* - Codice ReNDiS 19IR429/G1, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico "MORETTI QUINTILIO S.R.L.", con un ribasso percentuale del 32,1560% corrispondenti ad € 63.437,48 al netto dell'I.V.A., di cui € 60.517,57 per lavori ed € 2.919,91 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 20 maggio 2021, rep. n. 604/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico MORETTI QUINTILIO S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 16886- serie 1T;

Visto il Decreto Commissariale n. 1546 del 28/07/2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 114.445,61, impegnando, al contempo, il suddetto importo;

Visto il decreto n. 11 del 12/01/2022 con il quale si è disposta l'approvazione di un nuovo quadro economico, trasmesso dal RUP, rimodulato d'ufficio, per un importo complessivo pari ad € 114.445,61;

Visto il decreto n. 536 del 22/03/2023 con il quale, tra l'altro, si è disposta l'approvazione del Certificato di regolare esecuzione nonché gli Atti di contabilità finale, confermando il quadro economico già approvato con decreto n. 11 del 12/01/2022;

Visto il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 15.053,27;

Ritenuto pertanto, al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998 del primo luglio 2024, di definanziare la somma di € 15.053,27 a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1716 del primo ottobre 2020, e di approvare il seguente nuovo quadro economico imputando il suddetto importo alla voce *"Spese generali"*:

QUADRO ECONOMICO				
A	**LAVORI**		€ 92.120,97	
A1	lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	89.201,06	
A2	Oneri di sicurezza	€	2.919,91	
	importo del ribasso (32,1560 %)	€	28.683,49	
	Lavori al netto del ribasso	€	60.517,57	
	Oneri di sicurezza	€	2.919,91	
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza			€ **63.437,48**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE**			
B.1	IVA 22% sui lavori	€	13.956,25	
B.2	Incentivi ex art. 113 D. lgs. 50/2016	€	1.842,42	
B.3	*Progettazione definitiva/esecutiva e C.S.P.*	€	10.682,48	

B.4	*Competenze tecniche DL. Misure e Contabilità. C.S.E e Cert. Reg. Es.*	€	9.952,62	
B.5	*Competenze tecniche collaudo statico*	€	2.752,46	
B.6	*Competenze tecniche geologo*	€	1.768,42	
B.7	Indagini preliminari geognostiche compreso iva	€	5.000,00	
B.8	Contributo Autorità di vigilanza	€	250,00	
B.9	Oneri di conferimento a discarica	€	-	
B.10	Imprevisti compresi di Iva	€	-	
B.11	Prove per collaudo statico compresa IVA	€	4.803,48	
B.12	Spese generali	€	15.053,27	
	TOTALE SOMME B)			**€ 66.061,40**
	TOTALE A)+ B)			**€ 129.498,88**

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di approvare** il seguente nuovo quadro economico, per un importo pari a € 129.498,88, anche al fine dell'inserimento della nuova voce "*Spese generali*", il cui importo, pari a € 15.053,27 **dovrà essere prima definanziato** a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1716 del primo ottobre 2020:

QUADRO ECONOMICO				
A	**LAVORI**		€ 92.120,97	
A1	lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	89.201,06	
A2	Oneri di sicurezza	€	2.919,91	
	importo del ribasso (32,1560 %)	€	28.683,49	
	Lavori al netto del ribasso	€	60.517,57	
	Oneri di sicurezza	€	2.919,91	
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza			**€ 63.437,48**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE**			
B.1	IVA 22% sui lavori	€	13.956,25	
B.2	Incentivi ex art. 113 D. lgs. 50/2016	€	1.842,42	
B.3	*Progettazione definitiva/esecutiva e C.S.P.*	€	10.682,48	
B.4	*Competenze tecniche DL, Misure e Contabilità, C.S.E e Cert. Reg. Es.*	€	9.952,62	
B.5	*Competenze tecniche collaudo statico*	€	2.752,46	
B.6	*Competenze tecniche geologo*	€	1.768,42	
B.7	Indagini preliminari geognostiche compreso iva	€	5.000,00	
B.8	Contributo Autorità di vigilanza	€	250,00	
B.9	Oneri di conferimento a discarica	€	-	
B.10	Imprevisti compresi di Iva	€	-	
B.11	Prove per collaudo statico compresa IVA	€	4.803,48	
B.12	Spese generali	€	15.053,27	
	TOTALE SOMME B)			**€ 66.061,40**
	TOTALE A)+ B)			**€ 129.498,88**

Articolo 3 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), cosi come disposto dal D. Lgs. 33/2013 e di notificarlo al R.U.P, al Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)